



## Marchio di qualità "Agricoltura ecosostenibile Frignano"

<b>Esercizi a cui è rivolta l'iniziativa</b>	<p>Nelle aree di pertinenza del Parco, nella fascia di preparco e nel territorio esteso (comuni di Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Sestola)</p>	<p>Aziende agricole</p> <p>Agriturismi</p> <p>Ditte di trasformazione agroalimentare</p>
--	---	--

### ELENCO CRITERI OBBLIGATORI IMMEDIATI

<i>Energia</i>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>1</b>	<b>Consumo di energia</b>	La struttura deve disporre di procedure per la rilevazione e il controllo dei dati sul consumo complessivo di energia, di elettricità ed energia per il riscaldamento (kWh)
<b>2</b>	<b>Controllo emissioni</b>	La manutenzione e il controllo sulle emissioni delle caldaie devono avvenire almeno una volta all'anno da parte di personale qualificato
<b>3</b>	<b>Combustibili a basso impatto</b>	Non vengono utilizzati combustibili con un tenore di zolfo superiore allo 0,2% (carbone, olio combustibile pesante)
<b>4</b>	<b>Utilizzo di legna di recupero</b>	Si utilizza come combustibile anche legna di recupero se possibile (potature, cippature, ramaglie, etc.) e in caso contrario metterla a disposizione per chi può utilizzarla
<b>5</b>	<b>Spegnimento delle luci</b>	Devono essere disponibili informazioni accessibili per ricordare agli addetti di spegnere le luci quando escono dalle stanze
<b>6</b>	<b>Dispersione del calore</b>	Disponibilità di informazioni accessibili per ricordare agli addetti di chiudere porte e finestre con gli impianti di riscaldamento in funzione
<i>Acqua</i>		

<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>7</b>	<b>Consumo di acqua</b>	La struttura deve disporre di procedure per la rilevazione e il controllo dei dati sul consumo complessivo di acqua (litri) per uso potabile
<b>8</b>	<b>Risparmio idrico</b>	Nei bagni devono essere presenti informazioni adeguate sul risparmio idrico
<b>9</b>	<b>Annaffiatura piante e giardini</b>	L'annaffiatura di giardini deve avvenire prima delle ore calde o dopo il tramonto, mediante sistemi irrigui a risparmio idrico e recupero di acqua piovana. Per l'innaffiamento delle piante da frutta utilizzare impianti a goccia.
<b>10</b>	<b>Scarichi fognari</b>	Escludere tassativamente qualsiasi scarico fognario nell'ambiente: tutte le acque reflue devono essere trattate o collegandosi a un impianto locale, oppure attraverso proprio impianto (Imhoff) conformemente alla normativa locale, nazionale.
<b><i>Rifiuti solidi</i></b>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>11</b>	<b>Raccolta differenziata</b>	Separazione delle tipologie di rifiuti previste dal sistema di raccolta differenziata del comune di competenza; se l'amministrazione locale non dispone di un sistema di raccolta differenziata la struttura è chiamata a sollecitarne l'adozione
<b>12</b>	<b>Compostaggio</b>	Eseguire la raccolta differenziata dei rifiuti con compostaggio dei rifiuti organici in modo tale da che la fauna selvatica non possa accedere alle vasche di compostaggio e raccolta nei siti idonei degli altri materiali
<b>13</b>	<b>Ripulire i terreni</b>	Raccogliere i rifiuti abbandonati sui propri terreni
<b><i>Approvvigionamento di beni di consumo</i></b>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>14</b>	<b>Materie Prime</b>	Utilizzo di materie prime locali nella produzione di miele, prodotti con funghi, piante officinali, ecc. (100% nel caso di organizzazioni con sede fuori dal Parco e almeno del 30% per quelle con sede nel Parco per funghi e mirtilli ad eccezione di anni con produzione straordinariamente basse da verificare in sede di verifica)
<b><i>Sostanze chimiche e pericolose</i></b>		

<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>15</b>	<b>Disinfettanti</b>	I disinfettanti devono essere utilizzati solo dove necessario per conformarsi alle disposizioni di legge in materia di igiene
<b>16</b>	<b>Detersivi</b>	Almeno il 40% dei detersivi per stoviglie e bucato devono avere l'Ecolabel o altri marchi ecologici
<b>17</b>	<b>Concimi chimici e pesticidi</b>	Sostituire i concimi chimici, i diserbanti ed i pesticidi con prodotti a basso impatto ambientale o con lotta biologica integrata. Impegno alla riduzione progressiva da concordare in sede di convenzione
<b><i>Promozione ambientale e della realtà locale</i></b>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>18</b>	<b>Responsabilità ambientale</b>	Deve essere definito un responsabile ambientale della/e struttura/e
<b>19</b>	<b>Promozione</b>	Essere promotori della presenza e della conoscenza del Parco. L'organizzazione deve rendersi disponibile a partecipare attivamente alle iniziative promosse dal Parco, anche eventualmente mettendo a disposizione, ove possibile, le proprie strutture
<b><i>Formazione del personale</i></b>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>20</b>	<b>Uso dei prodotti chimici</b>	Non utilizzare quantità di detersivi, disinfettanti, diserbanti e fitofarmaci superiori alle dosi indicate sui prodotti
<b><i>Edilizia, strutture fisse e gestione - Comunità</i></b>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>21</b>	<b>Volontariato</b>	Devono essere garantite 4 giornate uomo all'anno per attività di volontariato su specifiche iniziative di interesse per la Comunità

22	<b>Trasparenza</b>	Obbligo di esibire a chiunque lo richieda la convenzione sottoscritta
23	<b>Impatto paesaggistico</b>	Riduzione progressiva dell'impatto paesaggistico dei centri aziendali: materiali e volumi incongrui rispetto al paesaggio da concordare in sede di verifica
24	<b>Ripristino edifici</b>	In caso di ripristino di edifici utilizzare materiali e tecniche costruttive compatibili con gli aspetti paesaggistici e tradizionali del contesto locale
25	<b>Ordine</b>	Mantenere in ordine i centri aziendali (macchinari, letamaie, rifiuti sparsi...)
26	<b>Alberi</b>	Tutela degli alberi secolari
27	<b>Sentieristica e segnaletica</b>	Evitare il danneggiamento della sentieristica e della segnaletica durante la lavorazione dei terreni o delle piante e collaborare al suo ripristino avvertendo dell'eventuale danneggiamento
28	<b>Edifici</b>	Conservare i manufatti edilizi e degli edifici con caratteristiche di bene culturale
29	<b>Zone umide</b>	Non compromettere le zone umide presenti anche di piccolissime dimensioni
30	<b>Attingimenti idrici</b>	Gli attingimenti temporanei si attuano solo da corpi idrici con acqua fluente (fossi, torrenti, rii)
31	<b>Biodiversità</b>	Mantenimento della biodiversità agronomica delle specie vegetali ed animali. Mantenimento di prati polifiti
32	<b>Cotico erboso</b>	Non sovraccaricare il pascolo permanente, non rimuovere il cotico erboso
<i>Altro</i>		
<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
33	<b>Registrazione animali</b>	Completa ed aggiornata registrazione degli animali (ovini, caprini, vacche)
34	<b>Cani</b>	Registrazione dei cani padronali e controllo
35	<b>OGM</b>	Divieto di utilizzo di OGM

<b>36</b>	<b>Utilizzo mezzi meccanici</b>	Utilizzo mezzi meccanici per gli usi appropriati e nelle condizioni appropriate (per esempio evitare il transito su aree permanentemente umide, polle, sorgive e terreno temporaneamente impregnato d'acqua)
<b>37</b>	<b>Violenza sulle piante</b>	Non utilizzare piante vive come sostegno di recinzioni e non danneggiarle. Evitare interventi che ne alterino la naturale struttura (capitozzatura) o ne provochino il deperimento
<b>38</b>	<b>Promozione</b>	Essere promotori della presenza e della conoscenza del Parco. A tale scopo rendersi disponibili a partecipare agli incontri di rilievo organizzati dal Parco

### **ELENCO CRITERI DIFFERITI**

<i>n° Riferimento</i>	<i>Aspetti</i>	<i>Criteri</i>
<b>39</b>	<b>Acque piovane</b>	Raccogliere le acque piovane e trattarle per scopi non potabili
<b>40</b>	<b>Risparmio idrico</b>	Utilizzo e graduale adozione al 100% sul totale di sistemi irrigui a risparmio idrico
<b>41</b>	<b>Carta per stampa</b>	Utilizzare carta riciclata per la propria comunicazione sia interna che esterna
<b>42</b>	<b>Detersivi</b>	Tutti i detersivi utilizzati all'interno della struttura devono avere il marchio Ecolabel o altri marchi ecologici ISO
<b>43</b>	<b>Interventi di bioedilizia</b>	In caso di ristrutturazione degli edifici, sarà garantita l'adozione dei criteri di selezione dei materiali previsti dalla bioedilizia (ad esempio utilizzo di infissi con doppi vetri, adeguato isolamento termico delle pareti, ...) e compatibili con gli aspetti paesaggistici e tradizionali del contesto locale
<b>44</b>	<b>Recinzioni</b>	Rimozione delle recinzioni non utilizzate Limitare l'utilizzo di reti, filo metallico e filo spinato per le recinzioni sostituendole dove possibile con siepi
<b>45</b>	<b>Elementi di decoro</b>	Manutenzione e cura del territorio antropizzato, mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (terrazzamenti, muretti a secco)
<b>46</b>	<b>Regimazione acque</b>	Corretta regimazione delle acque superficiali nei terreni utilizzati e su almeno il 10% dei terreni di proprietà non correttamente utilizzati
<b>47</b>	<b>Reintroduzione specie</b>	Reintroduzione di antiche varietà vegetali e razze animali
<b>48</b>	<b>Consorzio forestale</b>	Rendersi disponibili a far parte di un consorzio forestale e a contribuire alla redazione di un piano di assestamento forestale